



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Direzione del Personale

## **LA DIRIGENTE GENERALE**

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e in particolare l’art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;*

**VISTO** l’art. 4, comma 3-ter del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale le attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, di centrale di committenza e di e-procurement continuano ad essere svolte dalla Consip S.p.A.;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto legge n. 95/2012, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d’acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTA** la circolare congiunta del Dipartimento dell’amministrazione generale del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2019, Reg. n. 1-47, con cui è stato conferito alla Cons. Monica Parrella l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione del personale;

**VISTO** l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata;

**VISTO** l'articolo 216, comma 27-octies, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, il quale dispone che nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, rimangono in vigore le linee guida adottate l'Autorità Nazionale Anticorruzione per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, il quale prevede che nell'atto di avvio di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, individuano il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTO** il Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019, legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e, in particolare, l'art. 1, commi 130 e 912, e le misure a favore dei neo-genitori;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 17 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2014, n. 214, concernente l'individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro, finalizzata a promuovere la

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti” e, in particolare, le misure organizzative che le Amministrazioni pubbliche sono chiamate ad adottare;

**VISTO** il punto 3.4 lett. c) della Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e per le Pari Opportunità n. 2/2019 del 26 giugno 2019, che indirizza le azioni delle amministrazioni pubbliche nell’ottica di *“favorire il reinserimento del personale assente da lavoro per lunghi periodi (maternità, congedi parentali, ecc.) mediante il miglioramento dell’informazione fra amministrazione e lavoratori in congedo e la predisposizione di percorsi formativi che, attraverso orari e modalità flessibili, garantiscano la massima partecipazione di donne e uomini con carichi di cura”*;

**CONSIDERATO** che all’Ufficio I della Direzione del Personale sono attribuite le competenze per la gestione del capitolo di bilancio in materia di servizi sociali e benessere del personale a favore dei dipendenti del Ministero dell’economia e delle finanze;

**CONSIDERATO** che, anche in vista delle imminenti assunzioni di nuove unità di personale di area terza, è intenzione di questa Amministrazione, nell’ambito dei progetti inerenti il benessere organizzativo destinati ai dipendenti tra i quali la gestione dell’asilo nido e della ludoteca, la corresponsione di sussidi e contributi per spese di trasporto, spese scolastiche e voucher badanti, di promuovere iniziative dirette ad offrire un servizio di supporto alla genitorialità attraverso percorsi individuali inclusivi e motivazionali, di accompagnamento nel reinserimento lavorativo, in linea con quanto disposto dall’art. 14 della legge n. 124/2015 e tenuto anche conto di quanto previsto dalla Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e per le Pari Opportunità n. 2/2019 del 26 giugno 2019;

**CONSIDERATO** che all’esito di una preliminare indagine di mercato informale si è rilevato che per il soddisfacimento dell’esigenza di benessere del personale è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) un servizio con le caratteristiche ritenute idonee a soddisfare tale esigenza;

**CONSIDERATO** che sul MEPA è, pertanto, presente un unico fornitore, società Life Based Value s.r.l., che eroga, tra gli altri servizi offerti, un servizio con le caratteristiche richieste dall’Amministrazione;

**VISTO** il preventivo pervenuto in data 15/11/2019 con il quale la predetta società Life Based Value s.r.l. quantifica, in merito alle sole prestazioni richieste, in massimo euro 25.800,00 più Iva l’ammontare complessivo del costo relativo alla fornitura del servizio;

**VISTA** la nota prot. n. 133746 del 20/11/2019, con la quale l’Amministrazione ha richiesto un ribasso dell’ammontare complessivo del costo relativo alla fornitura del servizio;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 133771 del 20/11/2019 la predetta società Life Based Value s.r.l. ha proposto un nuovo preventivo ribassando il costo relativo alla fornitura del servizio richiesto in massimo euro 25.300,00 più Iva;

**CONSIDERATO** che la predetta società Life Based Value s.r.l. ha effettuato un miglioramento del prezzo e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all’art 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e considerato altresì che il servizio si sostanzia nella fornitura istantanea di un numero di accessi informatici per cui la verifica di conformità della regolare esecuzione può avvenire in un’unica soluzione;

**TENUTO CONTO** che la predetta società Life Based Value s.r.l. consentirà, altresì, a titolo gratuito, accessi illimitati in via sperimentale per la durata di un anno anche al programma digitale dalla stessa detenuto destinato ai dipendenti che si prendono cura dei propri familiari anziani o non auto-sufficienti;

**RITENUTO** di dover ricorrere all’acquisizione mediante trattativa diretta sul MEPA per i soli servizi erogati dalla predetta società che presentano le caratteristiche richieste dall’Amministrazione e consistenti nell’accesso illimitato per le dipendenti in gravidanza, neo-genitori di bambini da 0 a 3 anni ad una piattaforma on line dedicata disponibile per un anno

dal momento dell'iscrizione per la fruizione di contenuti finalizzati all'acquisizione e sviluppo di competenze relazionali, gestionali, organizzative, di innovazione e di risoluzione dei problemi, secondo modalità interattive, comprese funzioni on line di monitoraggio in itinere congiuntamente allo studio di progetti di accompagnamento al rientro nel luogo di lavoro e seminari on line di approfondimento;

**TENUTO CONTO** che all'esito dell'indagine di mercato si è rilevato che il valore dell'acquisizione è di importo inferiore ad euro 40.000,00 e, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e delle citate Linee guida Anac n. 4;

**RITENUTO** di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Donatella Cavaliere, dirigente dell'Ufficio I della Direzione del Personale

### **DETERMINA**

1. di autorizzare una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, per l'acquisto di accessi illimitati ad una piattaforma on-line dedicata, destinati alle dipendenti in gravidanza e i neo-genitori di bambini da 0 a 3 anni, disponibile per un anno dal momento dell'attivazione, per la fruizione di contenuti finalizzati all'acquisizione e sviluppo di competenze relazionali, gestionali, organizzative, di innovazione e di risoluzione dei problemi, secondo modalità interattive, comprese funzioni on-line di monitoraggio in itinere congiuntamente allo studio di progetti di accompagnamento al rientro nel luogo di lavoro e seminari on-line di approfondimento con l'operatore economico Life Based Value S.r.l. - smart CIG: Z2A2ABF0B9;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della Trattativa diretta (T.d.o.);
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Donatella Cavaliere, Dirigente dell'Ufficio I della Direzione del Personale, del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, del Ministero dell'economia e delle finanze;
4. di delegare il suddetto Dirigente dell'Ufficio I della Direzione del Personale, competente in materia di benessere organizzativo presso il MEF, alla stipula del contratto di acquisto e a tutti gli atti connessi;
5. di esonerare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 e dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modificazioni, l'operatore economico dalla prestazione della garanzia per il miglioramento del prezzo di aggiudicazione ridotto, per esplicita richiesta della stazione appaltante, da euro 25.800,00 (venticinquemilaottocento/00) più Iva a euro 25.300,00 (venticinquemilatrecento/00) più Iva;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modificazioni, alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

LA DIRIGENTE GENERALE  
Monica Parrella